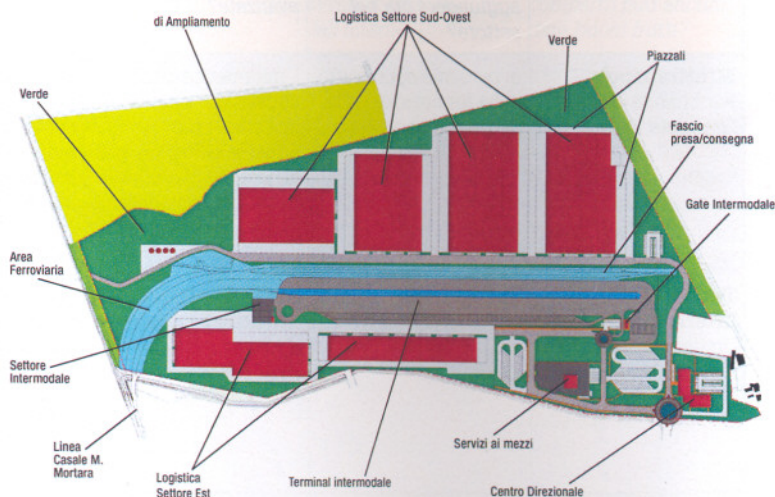


La Lombardia "scende" a Mortara

→ **Spedizionieri e vettori** avranno l'opportunità di svolgere attività logistiche in un'area di circa 320.000 mq. Non mancheranno un'area di servizio per i camion, un bar-tavola calda e una mensa.

Lo sviluppo del mercato dei parchi logistici in gran parte del nord Italia non si arresta. Alcune strutture prevedono, oltre ai magazzini, la possibilità di accedere all'intermodalità attraverso un raccordo ferroviario. Il parco logistico intermodale di Mortara (a 30 km da Pavia), che attualmente è in fase di realizzazione, segue questo "trend": una volta completato sarà provvisto, appunto, di un terminal intermodale di 100.000 mq, con fasce di binari di 630 metri e una capacità di movimentazione di circa 1 milione e mezzo di teu/anno. Chi sta dietro al progetto? Una fondazione, privata e italiana, con la Banca del Monte di



POSIZIONE STRATEGICA



Ben connesso a strade e rotaia

Il Polo integrato di Mortara è collocato lungo una serie di direttrici di importanza strategica. Cominciamo dalle strade: nei prossimi anni sono previste importanti opere infrastrutturali che garantiranno, sia alle aziende di trasporto che agli operatori di logistica, un'efficiente connessione alla rete viaria principale (le autostrade Genova-Milano e Genova Voltri-Gravellona, la futura autostrada Mortara-Broni-Stradella e la Tangenziale di Mortara). Poi la rete ferroviaria, mediante l'innesto verso i trafori del Sempione e del Gottardo.

Lombardia, che grazie a un investimento iniziale pari a circa 80 milioni di euro, a partire dal 2008, darà il via alla propria offerta, proponendo alle aziende di trasporto e imprese di logistica, soluzioni flessibili in base alle loro specifiche esigenze.

PER LA GESTIONE dei servizi intermodali è prevista una partnership con Cemat (gruppo Trenitalia) e l'azienda di trasporti olandese Den Hartogh: già dall'anno prossimo sarebbe stimata la partenza e l'arrivo di nove treni giornalieri. Il terminal sarà parte integrante della Stazione di Mortara e in diretta connessione con la linea Alessandria-Mortara-Novara. "Per il piano

intermodale - afferma Andrea Astolfi, amministratore delegato di Polo Logistico Integrato di Mortara Spa - abbiamo avuto un contributo a fondo perduto di 9 milioni di euro da parte della Regione Lombardia. Il progetto è stato approvato proprio in questi giorni, mentre siamo ancora in attesa della valutazione dell'impatto ambientale, per quanto riguarda la logistica." Si ritiene, infine, che il parco logistico intermodale di Mortara possa diventare la "porta sud" di Milano per quanto riguarda il settore agroalimentare. Molteplici le opportunità da cogliere per gli operatori del comparto. Staremo a vedere se si riescono a concretizzare davvero. ✕

QUESTE LE CIFRE

Area complessiva	592.418 m ²
Area di ampliamento	90.778 m ²
Area fasce di rispetto stradale ferroviario	18.140 m ²
Superficie territoriale	483.500 m ²
Area intermodale	103.600 m ²
Superficie comparti logistica	320.620 m ²
- di cui comparto est 74.485 m ²	
- di cui comparto sud ovest 246.135 m ²	
Area di pertinenza centro direzionale	2.475 m ²
Area servizio mezzi	5.345 m ²
Area destinata alla viabilità	10.705 m ²
Area standard recuperata in piano	40.755 m ²
- di cui a verde 26.740 m ²	
- di cui a parcheggi 14.015 m ²	